

IMU : modalità di esazione – intervento del Difensore civico per la semplificazione.

In data 19 aprile 2012 il Difensore civico ha sollecitato i Sindaci dei Comuni del Piemonte a valutare attentamente la necessità di semplificare, razionalizzare e rendere meno onerosa per i cittadini la riscossione della nuova imposta IMU, in modo che, quello che “il Sole 24ore” del 18 aprile 2012 ha definito in un editoriale “l’esercizio complicato dell’imposta più odiata”, possa essere più accettabile e, nell’interesse delle stesse Amministrazioni, per evitare fenomeni di evasione e indurre correttezza e certezza nei rapporti.

La problematica che direttamente riguarda gli Enti impositori, concerne in particolare la difficoltà per il *quavis de populo* di elaborare conteggi, di compilare modelli, di scorporare, come sembra emergere dalla normativa, quanto va allo Stato e quanto va ai Comuni.

Tutto ciò può richiedere operazioni complesse, aggravio di oneri e anche di costi per i cittadini che si rivolgano a consulenti ed esperti.

Ulteriormente può determinare molteplicità di errori, anche inconsapevoli o involontari, tali da provocare contenzioso o difficoltà o ritardo nell’esazione.

Si aggiunge ancora, per quanto concerne il modo di pagamento, che la mancata previsione sistematica di possibile versamento a mezzo MAV, esente da costi, può generare ulteriori addebiti per commissioni e oneri bancari o postali.